

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Primaria

Gentil(mente)

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | EMOZIONI | SOSTENIBILITÀ



ARGOMENTO

- Consapevolezza e responsabilità
- Sostenibilità
- Emozioni

MATERIA

- Area Umanistico-Letteraria
- Area Scientifica-Tecnologica Matematico
- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione nella madrelingua

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 05. Le parole sono un ponte
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare

DOMANDE FONDAMENTALI

- Cos'è la sostenibilità?
- Quali sono le parole sostenibili?
- Quando sono stato/a "sostenibile"?

SVOLGIMENTO



Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/zygRmlKVk5c>

L'insegnante propone la visione del video "Milo e gli sprechi" alla classe. Successivamente instaura una conversazione guidata su che cosa vuol dire sostenibilità e attenzione allo spreco.

Analisi del video e descrizione scritta del protagonista e delle sue azioni

15'

Per lo svolgimento di questo step utilizza quaderno, penne, matite

Dopo la visione del cartone, l'insegnante chiede alla classe di descrivere Milo con degli aggettivi e poi di elencare le sue azioni sostenibili. L'obiettivo è quello di far emergere tra le azioni sostenibili anche le parole di gentilezza che Milo utilizza con la sua mamma.

Lettura del Manifesto per la comunicazione non ostile e riflessione di gruppo

15'

Lettura del Manifesto della comunicazione non ostile

The graphic is a yellow rounded rectangle with a white border. In the top left corner, there is a red square with the text 'parole estili' and a smiley face icon. In the top right corner, there are social media icons for Twitter, Facebook, and Instagram. The title 'Il Manifesto della comunicazione non ostile' is written in a bold, dark blue font. Below the title, there are ten numbered points, each with a title and a short paragraph of text. The points are: 1. Virtuale è reale; 2. Si è ciò che si comunica; 3. Le parole danno forma al pensiero; 4. Prima di parlare bisogna ascoltare; 5. Le parole sono un ponte; 6. Le parole hanno conseguenze; 7. Condividere è una responsabilità; 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare; 9. Gli insulti non sono argomenti; 10. Anche il silenzio comunica. There are small illustrations of a snail in the bottom left and a rabbit in the top right.

parole estili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

10 COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI POSSONO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCINI

- 1. Virtuale è reale**
LA RETE NON È UN GIOCO. È UN POSTO DIVERSO, MA È TUTTO VERO. E ANCHE IN RETE CI SONO I BUONI E I CATTIVI. BISOGNA STARE ATTENTI!
- 2. Si è ciò che si comunica**
IN RETE BISOGNA ESSERE GENTILI. DIETRO LE FOTO CI SONO PERSONE COME NOI. SE DICI COSE CATTIVE, SARANNO TRISTI. O PENSERANNO CHE SEI CATTIVO.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
PRIMA DI PARLARE BISOGNA PENSARCI. PUOI CONTARE FINO A 10! COSÌ RIESCI A TROVARE PROPRIO LE PAROLE GIUSTE PER DIRE QUELLO CHE VUOI.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
NESSUNO HA RAGIONE TUTTE LE VOLTE. IMPARARE AD ASCOLTARE È MOLTO BELLO, PERCHÉ SI CAPISCONO I PENSIERI DEGLI ALTRI E SI DIVENTA AMICI.
- 5. Le parole sono un ponte**
CI SONO DELLE PAROLE CHE FANNO RIDERE E STARE BENE, COME UNA COCCOLA O UN ABBRACCIO. E ABBRACCIARSI CON LE PAROLE È BELLISSIMO!
- 6. Le parole hanno conseguenze**
LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE. SE TU FAI MALE A QUALCUNO CON LE PAROLE, POI NON È PIÙ TUO AMICO. TANTE PAROLE BELLE, TANTI AMICI!
- 7. Condividere è una responsabilità**
LA RETE È COME UN BOSCO. MEGLIO FARSI ACCOMPAGNARE DA UN GRANDE, E NON DIRE MAI A CHI NON CONOSCI IL TUO NOME, QUANTI ANNI HAI, DOVE ABITI.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
QUALCHE VOLTA NON SI VA D'ACCORDO; È NORMALE. MA NON È NORMALE DIRE PAROLE CATTIVE A UN AMICO SE LUI NON LA PENSA COME TE.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
OFFENDERE NON È DIVERTENTE. GLI ALTRI DIVENTANO TRISTI E ARRABBIATI. ADESSO SEI GRANDE E SAI PARLARE. NON HAI PIÙ BISOGNO DI URLARE.
- 10. Anche il silenzio comunica**
QUALCHE VOLTA È BELLO STARE ZITTI. QUANDO NON SAI COSA DIRE, NON DIRE NIENTE! TROVERAI IL MOMENTO GIUSTO PER DIRE LA COSA GIUSTA.

Mostrando il Manifesto della comunicazione non ostile, l'insegnante aiuterà gli alunni e le alunne a comprendere come la gentilezza sia parte della sostenibilità, che non si manifesta solo all'interno dei gesti, ma anche tramite le parole che si utilizzano.

Per lo svolgimento di questo step utilizza carta, matite, colori

L'insegnante divide la classe in due gruppi e propone al primo di realizzare dei disegni che raffigurino dei momenti in cui ogni bambino/a è stato/a gentile verso l'ambiente; chiede, invece, al secondo gruppo di disegnare dei momenti in cui ogni bambino/a è stato/a gentile con il prossimo attraverso le parole.

Esposizione conclusiva dei disegni e creazione di un cartellone

10'

Per lo svolgimento di questo step utilizza cartellone, materiale di cancelleria

Al termine dell'ora i disegni vengono attaccati sul cartellone della gentilezza, diviso in due sezioni: quella dell'ambiente e quella delle parole.

Ulteriori attività di approfondimento

1

Come compito per casa si possono invertire i ruoli: chi ha disegnato una scena di gentilezza nelle parole, disegnerà un'azione gentile verso l'ambiente e viceversa. Inoltre, si potrebbe realizzare una bacheca di classe, dove segnare e premiare con una stellina ogni azione sostenibile compiuta a scuola: quante stelline ci saranno alla fine dell'anno?